

CROCE BLU ITALIA BILANCIO SOCIALE 2024

01 02 03	Presentazione I nostri numeri in sintesi	3 5 7
04	Informazioni generali sull'ente Valori e finalità perseguite Attività statutarie e individuate ai sensi art.5 d.lgs 117/2017 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale Collegamento con altri enti del terzo settore Contesto di riferimento La nostra storia	9
05	Novità dell'anno 2024 Struttura, governo e amministrazione Consistenza e composizione della base associativa Governance dell'ente Assemblea dei soci Consiglio direttivo Presidente Organo di controllo Struttura organizzativa Portatori di interessi "stakeholders"	15
06	Persone che operano per l'ente Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente Volontari Dipendenti e tirocinanti Analisi e prospettive future Inquadramento contrattuale Analisi del rapporto tra la RAL massima e la RAL minima Volontari in servizio civile universale e personale per lavori di pubblica utilità e messa Natura delle attività svolte dai volontari Rimborsi spese Formazione Pubblicazione compensi della governance	21 alla prova
07	Obiettivi e attività Azioni realizzate e beneficiari Mezzi e dotazioni strumentali Finalità dell'ente Obiettivi Strategici per il 2024 Qualità e raggiungimento degli obiettivi Obiettivi secondo l'agenda ONU 2030	28
08	Situazione economico-finanziaria Rendiconto gestionale Stato patrimoniale Costi per il personale volontario Contributi da enti pubblici ricevuti nell'anno 2024 Attività di raccolta fondi Criticità e azioni per mitigare gli effetti negativi	34
09	Altre informazioni Indicazioni su contenziosi-controversie in corso rilevanti ai fini del bilancio sociale Informazioni sull'impatto ambientale Altre informazioni di natura non finanziaria Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	38

Presentazione



Per compiere grandi passi non dobbiamo solo agire, ma anche sognare. Non solo pianificare, ma anche credere.

Anatole France

Cari volontari, dipendenti, soci e sostenitori,

anche quest'anno siamo giunti a un momento importante per la nostra Associazione: la presentazione del Bilancio Sociale 2024. È l'occasione per fermarci un attimo, guardare al lavoro svolto e riconoscere l'impegno di tutti coloro che hanno reso possibile la nostra missione.

Il 2024 è stato un anno di crescita e di sfide, ma soprattutto di conferme: la conferma che la Croce Blu Italia è una realtà solida, radicata sul territorio e sempre pronta a rispondere alle esigenze della comunità.

Grazie al lavoro instancabile di volontari, dipendenti e collaboratori, abbiamo garantito un servizio essenziale a migliaia di persone, confermandoci un punto di riferimento per il soccorso, il trasporto sanitario e l'assistenza.

Ogni giorno, dietro ogni sirena che risuona sulle strade, c'è il volto di un nostro volontario o operatore, pronto a portare aiuto con professionalità e umanità. Il loro impegno è il cuore pulsante della Croce Blu Italia. A loro va il mio più sentito ringraziamento.

Quest'anno abbiamo affrontato anche sfide importanti: le difficoltà economiche del settore, le nuove esigenze della sanità territoriale e la necessità di rendere i nostri servizi sempre più efficienti. Abbiamo risposto con determinazione, investendo nella formazione, migliorando i processi organizzativi e rafforzando le collaborazioni con le istituzioni e la rete del Terzo Settore.

Ma il nostro lavoro non si ferma qui. Guardiamo già al 2025 con nuovi obiettivi: vogliamo crescere ancora, ampliare la nostra rete di volontari, migliorare la dotazione di mezzi e attrezzature e rafforzare la nostra capacità di risposta alle emergenze.

Vi invito a leggere questo Bilancio Sociale non solo come un documento formale, ma come la fotografia di un anno di impegno e dedizione. Dentro queste pagine ci sono numeri, dati e grafici, ma soprattutto ci sono le persone: i volontari che dedicano il loro tempo, i pazienti che aiutiamo ogni giorno, le famiglie che trovano in noi un supporto nei momenti difficili.

Grazie di cuore a tutti coloro che rendono possibile tutto questo. Continuiamo insieme, con passione e spirito di servizio, a portare avanti la nostra missione.

Buona lettura Biella, 31 marzo 2024

Il Presidente Felice Buscaglione

I nostri numeri in sintesi

02

2.1 I nostri numeri in sintesi

	2022	2023	2024
Volontari	550	543	565
Ore di volontariato	75492	62907	62669
Dipendenti	45	52	41
Corsi di formazione	9	19	36
Servizi svolti	16109	16082	16661
Chilometri percorsi	350246	328484	358688
Automezzi	20	21	19
Entrate	2.151.658,52 €	2.080.858,47 €	2.064.580,02 €



Nota metadologica

03

3.1 Nota metodologica

La dodicesima edizione del Bilancio Sociale della Croce Blu Italia copre il periodo 1º gennaio - 31 dicembre 2024 e rendiconta le attività svolte in tutte le sedi e postazioni operative dell'Associazione.

Il documento è stato redatto sequendo le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. Sono stati considerati e trattati tutti i punti previsti dalle Linee Guida, rispettando i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

In base a quanto stabilito dalla L. 106/2016 e dal D.Lqs. 117/2017, il Bilancio Sociale è obbligatorio per tutti gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a un milione di euro.

Oltre a soddisfare un obbligo normativo, il Bilancio Sociale è uno strumento essenziale di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici dell'Associazione. Il suo scopo è fornire un'informativa strutturata e dettagliata a tutti i soggetti interessati, andando oltre i meri aspetti economici presenti nel bilancio d'esercizio. Il documento rappresenta in modo chiaro e trasparente l'attività dell'ente, la governance, le figure che vi operano, gli obiettivi e la situazione economico-finanziaria, in linea con i principi del Codice Etico adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 26/10/2018.

Il processo di rendicontazione ha previsto:

1.Una fase di analisi della realtà associativa e raccolta dei dati, a cura del Consiglio Direttivo e dei responsabili delle varie funzioni associative.

2.Una fase di redazione del Bilancio Sociale, che quest'anno non ha subito cambiamenti significativi nei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

La raccolta, misurazione ed elaborazione dei dati sono state rese possibili dall'utilizzo di software gestionali dedicati alla registrazione dei servizi di trasporto effettuati, con l'indicazione del numero di trasporti, dei chilometri percorsi, delle iscrizioni dei soci, delle presenze dei volontari e dei dipendenti, nonché dei dati relativi ai corsi di formazione.

Nel 2024, l'Associazione ha introdotto nuovi software gestionali per la contabilità e l'operatività delle ambulanze e del personale, strumenti che consentono una raccolta e un'analisi più dettagliate dei dati. Tra gli obiettivi di miglioramento per le prossime edizioni del Bilancio Sociale, si prevede una raccolta ancora più approfondita e puntuale dei dati statistici, con l'inserimento di nuovi indicatori di impatto. Il presente documento sarà:

- Pubblicato sul sito web dell'Associazione www.crocebluitalia.it
- Inviato tramite newsletter a tutto il personale e agli stakeholder
- Depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)



il Direttore Generale Tiziana Beltramo

Informazioni generali sull'ente

4.1 Informazioni generali sull'ente

Denominazione	Croce Blu Italia Odv ETS
Codice fiscale	90039070025
Partita iva	
Forma giuridica	Organizzazione di Volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 – Iscrizione al RUNTS nella Sez. 1 "OdV – Organizzazioni di Volontariato", B) Attività socio-sanitaria al n. 120821 con D.D. N. 144/A2202A/2023 del 31.07.23 Numero di repertorio 120821 L'Associazione è dotata di personalità giuridica
Sede legale e operativa	Via S. Maria di Campagnate 26 – 13900 Biella
Sedi operative secondarie	Via Torino 603 – 10015 Ivrea (TO) Via Sermenza 24 – 13100 Vercelli Fraz. Ronco 1/G – 13835 Valdilana (BI)
Aree territorialidi operatività	Provincia di Biella, Torino e Vercelli

4.2 Valori e finalità perseguite

L'Associazione, come stabilito dallo Statuto, è apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro. Opera esclusivamente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c) del D.Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'impegno volontario dei propri associati.

Nel proprio Codice Etico, l'Associazione riconosce e promuove valori fondamentali quali il rispetto e la dignità delle persone, l'uguaglianza, la democraticità, la tutela della privacy, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la trasparenza amministrativa. Inoltre, opera nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, impegnandosi attivamente a prevenire qualsiasi forma di discriminazione tra i propri membri e gli utenti dei servizi.



4.3 Attività statutarie e individuate ai sensi art.5 d.lgs 117/2017



4.4 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

In conformità allo Statuto vigente e all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione ha la possibilità di svolgere attività diverse, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, con lo scopo di finanziare e sostenere le finalità istituzionali.

Tuttavia, nel corso dell'anno 2024 e dei precedenti, la Croce Blu Italia non ha svolto attività diverse a carattere secondario o strumentale.

4.5 Collegamento con altri enti del terzo settore

La Croce Blu Italia è parte di una rete di collaborazioni con enti e associazioni del Terzo Settore, che condividono valori di solidarietà, volontariato e promozione sociale.

L'Associazione aderisce a:

Misericordia e Solidarietà – Una grande rete nazionale che riunisce oltre 800 associazioni e un milione di soci volontari provenienti da tutta Italia. Questo network è un luogo di condivisione, sperimentazione e crescita, favorendo lo scambio di esperienze tra realtà diverse del mondo del volontariato e del no profit.

ARCI APS – Un'importante associazione culturale e di promozione sociale che unisce centinaia di migliaia di soci, circoli, case del popolo e associazioni su tutto il territorio nazionale. ARCI APS promuove la libertà di associazione, la democrazia partecipativa, la giustizia sociale e il libero accesso alla cultura.

ARCI Servizio Civile Piemonte APS – Ente accreditato per il Servizio Civile Universale, sede locale di Arci Servizio Civile Nazionale (Albo SCN 00345 – prima classe; Albo unico SCU 00020). ASC Piemonte lavora per promuovere i valori della pace, della nonviolenza e dell'obiezione di coscienza, offrendo ai giovani del territorio opportunità di crescita e cittadinanza attiva attraverso il Servizio Civile.

Grazie a questa adesione, la Croce Blu Italia è socia diretta di ARCI Servizio Civile Nazionale APS.

Centro Territoriale per il Volontariato (CTV) di Biella e Vercelli – Associazione di secondo livello nata il 1º gennaio 2015, che sostiene, promuove e qualifica l'attività di tutti gli ETS operanti nel territorio biellese e vercellese, ispirandosi ai principi della solidarietà e del volontariato. Tramite il CTV, la Croce Blu Italia aderisce anche a CSVNet, l'Associazione Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), che coordina e rappresenta i CSV a livello nazionale.







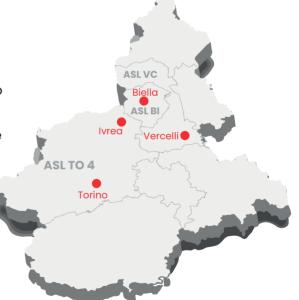


4.6 Contesto di riferimento

La Croce Blu Italia opera attraverso le sue quattro sedi principali situate a Biella, Ivrea, Vercelli e Valdilana, oltre alle postazioni 118 di Gattinara e Santhià. La sua attività copre un vasto territorio che si estende:

- Dalle porte della Valle d'Aosta alla cintura di Torino
- Dalle pendici del Monte Rosa al Monferrato
- Dal Parco Nazionale del Gran Paradiso al Novarese
- Dai confini con la Francia fino alla Lomellina

L'Associazione garantisce il servizio di emergenza sanitaria in convenzione con il 118 Piemonte, oltre a svolgere attività di pubblica assistenza e trasporto infermi prevalentemente all'interno del territorio delle ASL BI, ASL TO4 e ASL VC.



L'area di intervento principale copre circa 6.050 km², comprendendo 342 comuni e una popolazione di circa 866.000 abitanti. Tuttavia, il raggio d'azione della Croce Blu Italia si estende ben oltre i confini regionali: l'Associazione effettua trasporti sanitari su tutto il territorio nazionale ed europeo, garantendo assistenza anche in trasferimenti a lungo raggio.

4.7 La nostra storia

La Croce Blu Italia nasce il 29 maggio 1997 con il nome di "Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso Valle Elvo", nel comune di Donato (BI), un piccolo paese dell'Alta Valle Elvo, in provincia di Biella.

Nei primi anni, l'Associazione si è sviluppata progressivamente, ampliando la propria operatività e copertura territoriale. Un passaggio significativo avviene nel 2007, quando, in occasione di un'assemblea straordinaria, i volontari decisero di cambiare la denominazione. Con atto notarile del 18 settembre 2007, l'ente assunse il nome attuale di "Croce Blu Italia", consolidando la propria identità e missione nel settore del soccorso e dell'assistenza sanitaria.

Nel corso degli anni, la Croce Blu Italia ha continuato a crescere, aprendo nuove sedi operative, attivando postazioni del 118 e ampliando progressivamente il proprio raggio



Nel 2024 la Croce Blu Italia ha implementato nuove iniziative per migliorare la gestione interna, rafforzare le reti associative e ampliare le proprie collaborazioni.





Struttura Governo Amministrazione

 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X
 0
 X

05

5.1 Consistenza e composizione della base associativa

In conformità all'Art. 6 dello Statuto associativo, possono aderire alla Croce Blu Italia tutte le persone fisiche che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendano partecipare attivamente alla realizzazione delle finalità istituzionali.

L'Associazione garantisce a tutti i soci pari opportunità di partecipazione, senza alcuna disparità di trattamento. Ogni associato ha gli stessi diritti e doveri, in conformità allo Statuto e al Regolamento interno.

Al 31 dicembre 2024, la Croce Blu Italia contava un totale di 227 soci. Di seguito, alcune informazioni sulla composizione della compagine sociale:

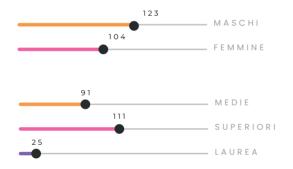
Distribuzione per titolo di studio:

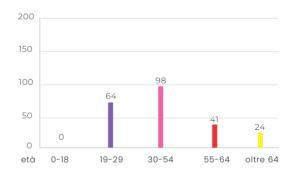
La maggior parte dei soci possiede una licenza superiore (111 persone), seguita da licenza media (91 persone) e laurea (25 persone).

Distribuzione per genere:

123 soci sono maschi, mentre 104 sono femmine, con una presenza equilibrata tra i due generi. Distribuzione per classe di età:

Il gruppo più numeroso è quello 30-54 anni (98 persone), seguito da 19-29 anni (64 persone). La presenza di soci 55-64 anni (41 persone) e oltre i 64 anni (24 persone) evidenzia una partecipazione attiva anche delle fasce di età più mature.





5.2 Governance dell'ente

In conformità all'Art. 10 dello Statuto, la governance della Croce Blu Italia si articola nei sequenti organi:

Assemblea dei Soci Consiglio Direttivo Presidente e Vicepresidente Organo di Controllo e Revisione



Questa struttura garantisce trasparenza, democrazia interna e un efficace controllo della gestione associativa.

5.3 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci viene convocata dal Presidente in base alle esigenze associative e, comunque, almeno una volta all'anno, entro il mese di giugno, per l'approvazione del bilancio di gestione. Inoltre, ogni tre anni si riunisce per il rinnovo del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo.

Nel 2024, l'Assemblea ordinaria si è riunita una volta per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023, della relazione di missione e del bilancio sociale.

Non si sono svolte assemblee straordinarie nel corso dell'anno.

5.4 Consiglio direttivo

In conformità all'Art. 12 dello Statuto, il Consiglio Direttivo è composto da tre a cinque membri, nominati dall'Assemblea Ordinaria esclusivamente tra gli associati.

Gli amministratori non devono incorrere in cause di ineleggibilità o decadenza previste dall'Art. 2382 del Codice Civile e devono possedere i requisiti di onorabilità e indipendenza stabiliti dai Codici di comportamento delle reti associative del Terzo Settore.

L'Organo Amministrativo è investito di ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Ai membri del Consiglio non può essere attribuito alcun compenso, fatta eccezione per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nel 2024, il Consiglio Direttivo della Croce Blu Italia è stato rinnovato a seguito delle elezioni del 24 aprile 2024. I membri eletti rimarranno in carica per un mandato di tre anni. Nessuno dei membri ha incarichi retribuiti né ricopre ruoli di governo o controllo in altre organizzazioni.

Durante l'anno, si sono svolte dieci riunioni del Consiglio Direttivo, alle quali tutti i consiglieri hanno partecipato senza assenze.







5.5 Presidente

In conformità all'Art. 14 dello Statuto, il Presidente e il Vicepresidente sono nominati dal Consiglio Direttivo, restano in carica per un mandato di tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Presidente rappresenta l'Associazione legalmente e istituzionalmente di fronte a terzi e in giudizio, assumendosi la responsabilità della gestione generale.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, garantendo continuità nell'amministrazione dell'Associazione.

5.6 Organo di controllo

In conformità all'Art. 17 dello Statuto, l'Organo di Controllo può essere composto da:

- un Sindaco Unico, oppure
- un Collegio Sindacale di tre membri iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

I componenti sono nominati dall'Assemblea, restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo ha il compito di:

- Vigilare sulla gestione finanziaria dell'Associazione.
- Verificare il rispetto delle norme di legge e dello Statuto.
- Controllare la regolare tenuta della contabilità e del bilancio.
- Esercitare la revisione contabile, qualora non sia nominato un Revisore Legale.

Nell'Assemblea Ordinaria del 28/06/2023, in occasione dell'approvazione del bilancio 2022, i soci hanno deliberato la necessità di individuare un Organo di Controllo e Revisore Legale, avendo l'Associazione superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'Art. 31 del D.Lgs. 117/2017.

A seguito di questa decisione, il 24 aprile 2024, l'Assemblea ha provveduto alla nomina ufficiale dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti, conformandosi agli obblighi normativi.

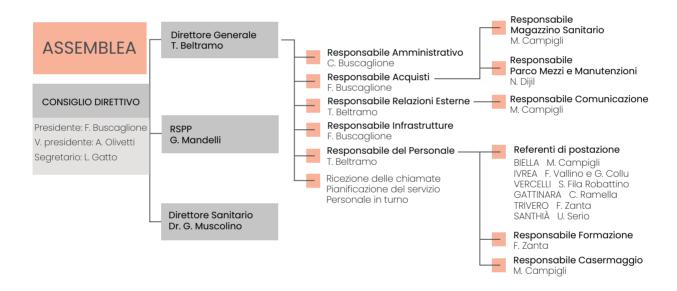
5.7 Struttura organizzativa

La Croce Blu Italia adotta un organigramma strutturato, individuando le figure chiave per il coordinamento e il funzionamento dell'Associazione. I ruoli di gestione, amministrazione e operatività sono assegnati tra personale volontario e dipendente, garantendo un'organizzazione efficiente e funzionale.

L'organigramma comprende:

- Organi di governo (Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo).
- Direzione strategica e operativa (Direttore Generale, Direttore Sanitario, RSPP).
- Responsabili di area (Amministrazione, Risorse Umane, Comunicazione, Infrastrutture, Logistica e Magazzino, Formazione).
- Referenti di postazione per le diverse sedi operative.
- Personale in turno per la gestione delle chiamate e dei servizi di trasporto.

Questa struttura organizzativa assicura una gestione coordinata ed efficace delle attività di soccorso, trasporto sanitario e pubblica assistenza.



5.8 Portatori di interessi (Stakeholders)

Un'organizzazione di volontariato ha il dovere di informare i portatori di interesse sulle proprie attività e su come vengono adempiute le responsabilità nei loro confronti. Gli stakeholder sono tutte le persone e le entità che, direttamente o indirettamente, hanno aspettative e diritti in relazione alle attività dell'Associazione.

Stakeholder di missione

Sono i soggetti per i quali la Croce Blu Italia realizza le proprie attività istituzionali, ovvero malati e feriti, destinatari diretti del servizio di emergenza sanitaria e trasporto infermi.

Stakeholder prioritari

Sono gli attori senza i quali l'Associazione non potrebbe perseguire la propria missione. Tra questi:

- Personale volontario e dipendente, operatori sanitari sulle ambulanze.
- · Benefattori e finanziatori.
- ASL e pubblica amministrazione.
- Reti associative e altre organizzazioni del Terzo Settore.
- Partecipanti ai corsi di formazione.
- · Fornitori di beni e servizi.



Per misurare il grado di soddisfazione degli stakeholder, la Croce Blu Italia somministra regolarmente questionari di valutazione.

Risultati dei questionari:

- Utenti del servizio: Valutazione mediamente superiore a "buono" in tutti i punti analizzati.
- Volontari e dipendenti: Anche in questo caso, i risultati indicano una soddisfazione interna positiva.

L'Associazione continuerà a raccogliere e analizzare feedback dagli stakeholder per migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti. Persone che operano per l'ente

 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x
 0
 x

06

6.1 Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente

Le persone rappresentano il cuore pulsante della Croce Blu Italia. La loro professionalità, competenza e disponibilità permettono all'Associazione di rispondere puntualmente ai bisogni del territorio, migliorando nel tempo i servizi offerti sia in termini quantitativi che qualitativi.

Tutti coloro che operano per conto dell'ente si impegnano a rispettare i principi e i valori fondanti dell'Associazione, seguendo le disposizioni del Codice Etico e assumendosi la responsabilità del proprio ruolo. All'interno della Croce Blu Italia collaborano numerose persone, ciascuna con competenze e funzioni specifiche, contribuendo in modo essenziale alla realizzazione della missione associativa.

All'interno dell'Associazione lavorano e prestano servizio a vario titolo moltissime persone, che svolgono attività diverse e in linea con le proprie competenze e disponibilità.



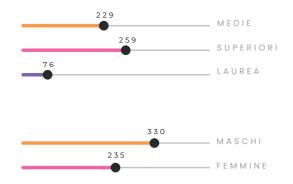
6.2 Volontari

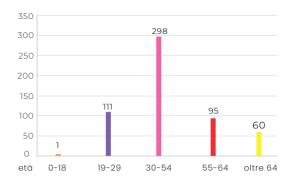
Nel 2024, i volontari della Croce Blu Italia hanno prestato complessivamente 62.669 ore di servizio, operando in stretta collaborazione con il personale dipendente. L'attività di volontariato è stata garantita 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, nelle varie sedi e postazioni dell'Associazione.

I volontari che ricoprono cariche sociali non percepiscono indennità o compensi, contribuendo in modo gratuito e volontario alla missione dell'ente.

Distribuzione dei volontari

- Per titolo di studio: La maggior parte ha un'istruzione secondaria superiore (259 volontari), seguita da licenza media (229) e laurea (76).
- Per genere: Il gruppo è composto da 330 uomini e 235 donne, con una presenza maschile leggermente superiore.
- Per fascia d'età: Il gruppo più numeroso è quello 30-54 anni (298 volontari), seguito da 19-29 anni (111), 55-64 anni (95) e oltre 64 anni (60). Solo 1 volontario ha meno di 18 anni.
- Età media dei volontari: L'età media del corpo volontario è di circa 43 anni, riflettendo un equilibrio tra giovani e persone con maggiore esperienza.





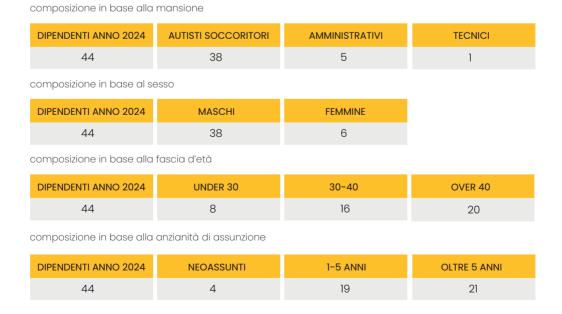
6.3 Dipendenti e tirocinanti

Durante il corso dell'anno 2024 hanno lavorato presso la Croce Blu Italia complessivamente 38 dipendenti full-time con mansione di autista-soccorritore, 1 dirigente full-time, 4 impiegati amministrativi (di cui 3 part-time e 1 full-time) e 1 manutentore full-time.

Inoltre, nel corso dell'anno sono stati attivati 15 contratti di tirocinio di inserimento lavorativo. Il personale retribuito nel corso dell'anno risultava suddiviso tra le sedi e le postazioni come illustrato nella tabella seguente.



Le tabelle ed i grafici seguenti illustrano la composizione in base a sesso, età, e anzianità di servizio dei dipendenti nell'anno 2024.



Analisi e prospettive future

Nel corso del 2024, la composizione del personale della Croce Blu Italia è rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con una prevalenza di autisti-soccorritori, seguiti dal personale amministrativo e tecnico. Il numero di dipendenti si è attestato a 44 unità, con una distribuzione di genere che riflette il trend degli ultimi anni, con una predominanza maschile.

Per quanto riguarda la distribuzione per fascia d'età, si osserva una presenza significativa di lavoratori over 40, seguiti dalla fascia tra i 30 e i 40 anni, mentre il numero di dipendenti sotto i 30 anni si mantiene contenuto. Questo dato suggerisce una stabilità del personale con esperienza, ma anche la necessità di incentivare l'inserimento di nuove risorse per garantire il ricambio generazionale.

Sul fronte dell'anzianità di servizio, la maggior parte dei dipendenti ha un'esperienza superiore ai cinque anni, indice di un'organizzazione che valorizza la continuità lavorativa e il consolidamento delle competenze. Tuttavia, il numero di neoassunti e di lavoratori con un'anzianità compresa tra uno e cinque anni evidenzia la capacità dell'Associazione di attrarre nuove risorse e garantire un graduale turnover.

Guardando al futuro, la Croce Blu Italia intende continuare a investire sul personale, promuovendo percorsi di crescita professionale e potenziando le opportunità di formazione per migliorare la qualità del servizio offerto alla comunità.

Inquadramento contrattuale

A tutto il personale dipendente è stato applicato il contratto collettivo nazionale Anpas OdV – Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, per i servizi sanitari.

Le retribuzioni lorde, previste per i vari livelli contrattuali, sono indicate nella tabella:

MANSIONE	B2	C1	C2	C3	C5	E5
autista-soccorritore		1.511,15	1.576,29	1.641,43		
dirigente						2.370,95
impiegato		1.511,15	1.576,29	1.641,43	1.836,82	
manutentore	1.446,01		1.576,29			

Analisi del rapporto tra la RAL massima e la RAL minima

Nel 2024, il rapporto tra la retribuzione annua lorda (RAL) massima e la RAL minima per i dipendenti della Croce Blu Italia è stato pari a 1,6. Questo valore riflette una distribuzione equa e proporzionata delle retribuzioni, mantenendo un divario contenuto tra i livelli salariali più alti e quelli più bassi.

Il calcolo tiene conto della riparametrazione delle RAL per i lavoratori part-time e per chi ha lavorato meno di 12 mesi, garantendo un confronto equo e rappresentativo della struttura retributiva dell'ente.

Questo dato conferma la politica retributiva della Croce Blu Italia, che punta a una gestione equa e sostenibile delle risorse umane, valorizzando l'esperienza e le responsabilità dei diversi ruoli senza creare squilibri significativi.

6.4 Volontari in servizio civile universale e personale per lavori di pubblica utilità e messa alla prova

La Croce Blu Italia ha maturato una lunga esperienza nell'ambito del Servizio Civile Universale, avendo operato dal 2009 al 2017 come ente accreditato in 4ª classe presso l'albo della Regione Piemonte. Attualmente, l'accreditamento avviene attraverso ASC Piemonte, con sedi operative a Biella, Ivrea e Vercelli. Nel corso degli anni, l'Associazione ha presentato cinque progetti di Servizio Civile, tutti finanziati, confermando il proprio impegno nella formazione e nell'inserimento dei giovani in percorsi di cittadinanza attiva.

Nel 2024, un volontario in Servizio Civile Universale ha prestato servizio presso la sede di Vercelli.

Inoltre, la Croce Blu Italia collabora con i Tribunali di Biella, Ivrea e Vercelli e con i rispettivi UEPE (Uffici di Esecuzione Penale Esterna), accogliendo presso le sue sedi principali persone ammesse a svolgere Lavori di Pubblica Utilità o impegnate in percorsi di messa alla prova. Nel 2024, hanno svolto attività presso l'Associazione:

- 5 persone nella sede di Biella
- · 3 persone nella sede di Vercelli
- ·1 persona nella sede di Ivrea

Queste collaborazioni rappresentano un'importante opportunità di reinserimento sociale e di restituzione alla comunità attraverso attività di supporto e assistenza.

6.5 Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari della Croce Blu Italia operano a fianco del personale dipendente, contribuendo in modo essenziale all'erogazione dei servizi sanitari e assistenziali.

Nel 2024, il loro impegno si è concentrato su tre principali ambiti di intervento:

• Emergenza sanitaria 118

I volontari hanno partecipato attivamente ai servizi di emergenza sanitaria in convenzione con le Aziende Ospedaliere, operando presso le sedi di Ivrea e Vercelli e nelle postazioni di Trivero, Gattinara e Santhià.

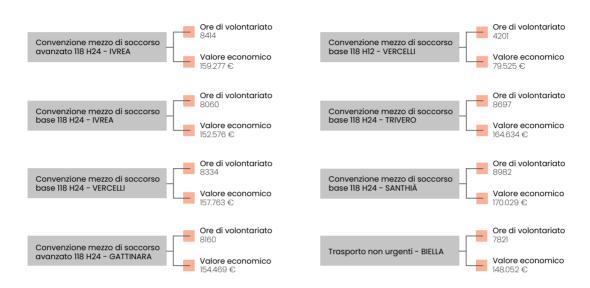
• Trasporti sanitari non urgenti

Presso la sede di Biella, i volontari hanno supportato i servizi di trasporto sanitario programmato, svolgendo trasferimenti con ambulanze e mezzi attrezzati per il trasporto disabili, in favore di privati e strutture residenziali come case di riposo.

· Attività di centralino

Sempre presso la sede di Biella, i volontari hanno garantito la gestione delle chiamate in centralino, coordinando le richieste di intervento e supportando l'organizzazione operativa dell'Associazione.

Grazie al loro contributo, la Croce Blu Italia ha potuto garantire un servizio efficace e capillare sul territorio, assicurando un'assistenza tempestiva e qualificata alla comunità.



Il valore economico del tempo donato dai volontari alla Croce Blu Italia nel 2024 è significativo: il monte ore totale di volontariato svolto ha generato un impatto economico figurativo di oltre 1,3 milioni di euro. Questo dato evidenzia il contributo insostituibile dei volontari nel garantire il funzionamento dei servizi di emergenza sanitaria e trasporto non urgente, coprendo turni H24 e sostenendo la comunità con un'assistenza costante e qualificata.

6.6 Rimborsi spese

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, ai membri del Consiglio non è dovuto alcun compenso; le eventuali spese sostenute nello svolgimento delle loro funzioni possono essere rimborsate solo se documentate.

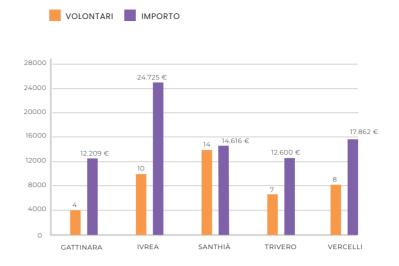
L'attività di volontariato prestata dai soci è totalmente gratuita e disinteressata, come previsto dall'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 117/2017, e non è in alcun modo retribuita, come ribadito dal comma 3 dello stesso articolo.

I volontari possono ricevere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta, purché debitamente documentate. I rimborsi, preventivamente autorizzati dal Consiglio Direttivo, riguardano principalmente la percorrenza chilometrica necessaria per raggiungere le sedi operative e prestare servizio. Il rimborso viene erogato solo a seguito della presentazione di una regolare nota spese da parte del volontario.

Nel 2024, l'Associazione ha riconosciuto ai volontari rimborsi spese per un totale di € 82.011,82, come illustrato nel grafico seguente, che suddivide gli importi per sede e numero di volontari coinvolti.

Nota di trasparenza

L'Associazione adotta un sistema di controllo rigoroso per la gestione dei rimborsi spese, garantendo che ogni importo sia autorizzato, documentato e coerente con le finalità associative. Questo approccio assicura il rispetto della normativa vigente e tutela il principio di gratuità dell'attività volontaria.



6.7 Formazione

La Croce Blu Italia considera la formazione un elemento essenziale per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi offerti. Per questo motivo, nel 2024 sono stati organizzati 35 corsi, per un totale di 149 ore di formazione, coinvolgendo sia il personale volontario che quello dipendente.

Le attività formative si sono suddivise in quattro principali ambiti:

- Primo Soccorso: (4 corsi, 59 ore totali) Formazione e aggiornamento per soccorritori, formazione ed aggiornamento BLSD.
- Sicurezza sul lavoro: (7 corsi, 22 ore totali) Formazione antincendio, aggiornamento per RSPP, corsi per l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI), rischio biologico e sicurezza in ambulanza.
- Amministrazione e gestione ETS: (15 corsi, 52 ore totali) Approfondimenti su bilancio sociale, fiscalità degli ETS, gestione dell'IVA, amministrazione e normativa del Terzo Settore.
- Uso di software gestionali: (11 corsi, 20 ore totali) Formazione su strumenti digitali come Verifico, Bernardo e Safefleet per migliorare la gestione operativa dell'Associazione.

Il grafico seguente mostra la suddivisione delle ore di formazione tra le diverse tipologie di corsi:



6.8 Pubblicazione compensi della governance

La Croce Blu Italia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017, art. 14, comma 2, ha pubblicato sul proprio sito web www.crocebluitalia.it i compensi, gli emolumenti e i corrispettivi attribuiti nel 2024 alla governance dell'ente.

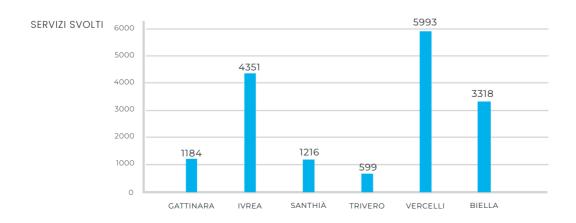
Obiettivi e attività

7.1 Azioni realizzate e beneficiari

L'operato della Croce Blu Italia si articola in diverse attività fondamentali per il territorio: emergenza sanitaria, trasporti sanitari non urgenti e formazione. Ogni servizio ha un impatto diretto e indiretto sulla comunità, contribuendo al benessere dei cittadini e al miglioramento dell'efficienza del sistema sanitario. Il nostro impegno quotidiano si traduce in oltre 16.600 persone assistite ogni anno, garantendo trasporti sicuri, soccorsi tempestivi e personale sempre aggiornato per rispondere alle esigenze della popolazione.



Nel corso del 2024, la Croce Blu Italia ha garantito 16.661 servizi di trasporto sanitario, suddivisi tra interventi di emergenza 118 e trasporti sanitari non urgenti. La maggior parte dei servizi è stata svolta nelle postazioni di Ivrea, Vercelli e Biella, con un volume significativo anche nelle altre sedi operative. L'impegno costante dell'Associazione ha consentito di assicurare una copertura capillare sul territorio, garantendo un supporto fondamentale alla rete sanitaria locale.



7.2 Mezzi e dotazioni strumentali

La Croce Blu Italia opera su un territorio molto vasto e, per garantire una presenza capillare, ha tre sedi operative (Biella, Ivrea, Vercelli) e tre postazioni presso gli ospedali (Trivero, Gattinara, Santhià). Tutte le ambulanze operative sul territorio sono dotate di defibrillatore semiautomatico DAE. Le ambulanze di soccorso avanzato dedicate alla copertura delle convenzioni 118 hanno a bordo anche le apparecchiature elettromedicali utilizzate dai medici e dagli infermieri.

Nel corso del 2024, i mezzi della Croce Blu Italia hanno percorso oltre 350.000 km, registrando un incremento rispetto ai 328.484 km del 2023, a conferma della crescente attività dell'Associazione.

Per quanto riguarda il parco mezzi, nel 2024 si è registrata la sostituzione dell'ambulanza medicalizzata in servizio presso la postazione di Trivero con un nuovo mezzo, mentre un'altra ambulanza è stata dismessa.

Il parco automezzi aggiornato è riportato nella tabella seguente:

PARCO AUTOMEZZI	2023	2024
Ambulanze di soccorso	13	12
Mezzi per trasporto disabili	3	3
Autovetture	4	3
Mezzi per trasporto materiali	1	1

A seguire il dettaglio dei Km percorso suddivisi per tipologia di convenzione.

km PERCORSI	2023	2024
Ambulanza medicalizzata h24 Gattinara	43.418	44.888
Ambulanza medicalizzata h24 Trivero	22.961	22.863
Ambulanza medicalizzata h24 Santhià	42.845	43.182
Ambulanza medicalizzata h24 Ivrea	43.629	38.058
Ambulanza di base h24 Vercelli	20.584 dal 01.02.23	59.389
Ambulanza di base h12 Vercelli	29.111	29.095
Ambulanza di base h24 Ivrea	62.138	59.320
Altri servizi	58.645	61.263

L'analisi dei chilometri percorsi dai mezzi della Croce Blu Italia evidenzia alcune variazioni significative rispetto all'anno precedente:

- Ambulanza di base H24 Vercelli: nel 2023 il servizio era attivo solo da febbraio, mentre nel 2024 i dati coprono l'intero anno. Questo spiega l'aumento significativo dei km percorsi.
- Altri servizi: questa categoria include trasporti sanitari non urgenti e altre attività dell'associazione. L'incremento da 58.645 km a 61.263 km riflette una maggiore richiesta di trasporti per visite, ricoveri e dimissioni, oltre alla crescente collaborazione con strutture sanitarie e assistenziali.

L'associazione continuerà a monitorare l'andamento dei chilometri percorsi per ottimizzare l'impiego dei mezzi, ridurre i costi operativi e garantire un servizio efficiente alla comunità. Infine, sostenere la gestione di automezzi che percorrono un numero così elevato di chilometri, assicurando standard di qualità e sicurezza ha un costo significativo. Un costo che potremmo definire "dietro alle quinte" di cui normalmente la cittadinanza non ha completa percezione e conoscenza. Riportiamo di seguito una tabella dei costi principali per il parco mezzi.

COSTO MACCHINA	2024
Assicurazioni	16.686
Manutenzioni ordinarie	51.626
Manutenzioni straordinarie	6097
Localizzazione satellitare	5133
Pulizia e disinfezione	572

7.3 Finalità dell'ente

Le finalità della Croce Blu Italia, come previsto dall'art. 3 dello Statuto, comprendono:

- Interventi e servizi sociali
- Interventi e prestazioni sanitarie
- Prestazioni socio-sanitarie

L'Associazione persegue questi obiettivi attraverso diverse attività, tra cui:

- Emergenza sanitaria in convenzione con il 118 Piemonte
- Trasporto sanitario non urgente per infermi, disabili e anziani, con ambulanze, mezzi attrezzati e automobili
- · Assistenza sanitaria durante manifestazioni pubbliche
- Formazione sanitaria per il personale volontario e dipendente
- · Attività di prevenzione, formazione e informazione sanitaria rivolte alla comunità

Il raggiungimento delle finalità statutarie è reso possibile principalmente grazie all'impegno volontario dei soci, che costituiscono la risorsa primaria dell'Associazione. Il personale dipendente rappresenta una quota inferiore al 50% del numero totale dei volontari, garantendo così la prevalenza del volontariato nell'attività dell'ente.

7.4 Qualità e raggiungimento degli obiettivi

Dal 2013, la Croce Blu Italia ha intrapreso un percorso di certificazione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2008, mantenendolo fino al 2020. Sebbene la certificazione non sia stata rinnovata a causa dell'emergenza Covid-19, l'Associazione continua a operare secondo i criteri e gli standard ISO 9001, garantendo elevati livelli di efficienza e sicurezza.

L'Associazione si impegna a monitorare costantemente la qualità del servizio attraverso specifici indicatori di performance, con l'obiettivo di migliorare progressivamente le proprie attività.

Di seguito si riporta il prospetto aggiornato degli indicatori e dei relativi obiettivi di miglioramento.

Processo di erogazione trasporto infermi	Indicatore	Consuntivo 2024	Obbiettivo 2025
Relazioni con enti e utenti	Convenzioni attive con il 118	7	+5 %
	Soddisfazione utenti (%)	95 %	> 95%
	Richieste di trasporto non soddisfatte (%)	2.9 %	< 3%
	Segnalazioni di disservizio ricevute	9	-10% rispetto a 2024
Effficienza operativa	Servizi rifiutati per indisponibilità mezzo (%)	1,5 %	< 1,5%
	Utilizzo mezzi km percorsi per servizio effettuato	18,46 km/servizio	Ottimizzazione -5%
Sicurezza e manutenzione	Interventi di manutenzione straordinaria (%)	1%	< 2%
	Incidenti o infortuni del personale	2 (in itinere)	0
	Percentuale mezzi con DAE funzionante	100%	100 %
Formazione del personale	volontari-dipendenti con formazione completata %	100%	100 %
	Ore totali di formazione erogate	149	+10 %

7.5 Obiettivi Strategici per il 2024

Nel 2024, la Croce Blu Italia si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi offerti e al consolidamento della propria struttura organizzativa:

• Rinnovamento del parco mezzi: acquisizione di nuove ambulanze di soccorso per garantire maggiore efficienza e sicurezza nei trasporti sanitari.

- Potenziamento della formazione del personale: ampliamento dell'offerta formativa con corsi di aggiornamento e specializzazione in ambito sanitario, per migliorare la preparazione di volontari e dipendenti.
- Sviluppo delle competenze gestionali e amministrative: rafforzamento delle capacità di direzione e coordinamento del personale, attraverso percorsi di formazione specifici.
- Miglioramento delle strategie di reclutamento dei volontari: utilizzo mirato dei social network e di strumenti di comunicazione innovativi per coinvolgere nuovi volontari e sensibilizzare la comunità sul valore del volontariato.

Consolidamento delle relazioni con stakeholder e finanziatori: maggiore condivisione delle attività e degli obiettivi dell'Associazione, con l'obiettivo di rafforzare il reperimento di contributi e finanziamenti a sostegno delle attività istituzionali.

7.6 Obiettivi secondo l'agenda ONU 2030

La Croce Blu Italia si riconosce nei seguenti obiettivi e sotto-obiettivi per lo sviluppo sostenibile, previsti dall'Agenda 2023 dell'ONU.

OBIETTIVI	SOTTO-OBIETTVI	INDICATORI	al 31//12/24
3 SALUTE E BENESSERE —///	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti	Nº trasporti sanitari effettuati	16.661
PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	Nº assemblee svolte all'interno dell'associazione	10
17 PARTNERSHIP PERGLIOBIETTIVI	17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Nº di adesioni a reti associative	5

La Croce Blu Italia conferma il proprio impegno nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso il costante miglioramento della qualità dei servizi offerti e la collaborazione con enti, istituzioni e reti associative.

Situazione economica finanziaria

08

8.1 Rendiconto gestionale

Nel 2024 la Croce Blu Italia ha svolto esclusivamente attività di interesse generale, senza realizzare attività diverse né specifiche attività di raccolta fondi.

I costi e gli oneri sostenuti si riferiscono principalmente alla gestione operativa delle attività statutarie, con una quota residuale di costi e oneri relativi alla gestione finanziaria e patrimoniale. Non sono stati registrati costi o proventi riconducibili ad attività di supporto generale.

Di seguito si riportano i grafici riepilogativi degli oneri e costi e dei proventi e ricavi relativi all'attività di interesse generale svolta nel corso dell'esercizio 2024.

COSTI PER ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		RICAVI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112824	Proventi da quote associative	2010
Godimento beni di terzi	65540	Trasporti privati	41562
Ammortamenti	170404	Erogazioni liberali	5458
Servizi	218325	Convenzioni 118 e ASL	1980087
Personale	1279019	Proventi 5x1000	511
Oneri diversi di gestione	188775	Altri ricavi, rendite e proventi	17131
		Contributi da enti pubblici	17820

8.2 Stato patrimoniale

Si riporta di seguito uno schema sintetico con i saldi dello stato patrimoniale.

ATTIVO		PASSIVO	
Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	Patrimonio netto	77.849
Immobilizzazioni	845.809	Fondi per rischi e oneri	0
Attivo circolante	378.643	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.831
Ratei e risconti attivi	0	Debiti	1.132.104
		Ratei e risconti passivi	0

8.3 Costi per il personale volontario

Di seguito si riporta una tabella con i costi specifici per il personale volontario.

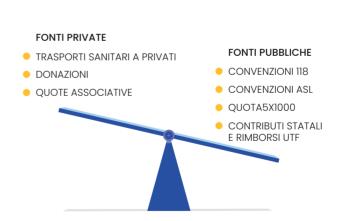
COSTO VOLONTARI 2024	€
Assicurazioni	8.501
Formazione	1.031
Rimborsi spese	82.011
Pasti	31.609
Divise	4.585

8.4 Contributi da enti pubblici ricevuti nell'anno 2024

Elenco redatto ai sensi della L. 04/08/2017 n. 124, che include i contributi pubblici ricevuti nell'anno 2024, escludendo gli importi percepiti a titolo di rimborso per le spese sostenute nell'ambito delle convenzioni.

ENTE PUBBLICO	TIPOLOGIA CONTRIBUTO	IMPORTO
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Quote 5x1000	511
Agenzia delle Dogane Ufficio Tecnico delle Finanze	Rimborsi accise carburanti UTF	7.705
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Acquisto per il contributo di ambulanze e beni strumentali	17.820

Nel 2024, le entrate da fondi pubblici e privati hanno rappresentato una risorsa fondamentale per il sostegno delle attività istituzionali dell'Associazione. La diversificazione delle fonti di finanziamento rimane una priorità per garantire la sostenibilità economica e il continuo miglioramento dei servizi offerti alla comunità. Nel 2024 le entrate da fondi pubblici e privati, nel complesso sono risultate così suddivise:



Nel 2024, la Croce Blu Italia ha finanziato le proprie attività grazie a un mix di fondi pubblici e privati. La prevalenza delle convenzioni con il sistema sanitario pubblico evidenzia l'importanza delle collaborazioni istituzionali per garantire la continuità dei servizi. Tuttavia, le entrate da fonti private come donazioni, trasporti sanitari per privati e quote associative giocano un ruolo essenziale per coprire i costi non finanziati dai contributi pubblici e per consentire investimenti nel miglioramento dei servizi e delle dotazioni strumentali.

L'Associazione continua a lavorare per ridurre la dipendenza dai fondi pubblici, incentivando la raccolta fondi e le donazioni per garantire una maggiore autonomia finanziaria e sostenibilità nel lungo periodo.

8.5 Attività di raccolta fondi

Nell'anno 2024, l'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi strutturate. Tuttavia, consapevole dell'importanza di diversificare le fonti di finanziamento e ridurre la dipendenza dalle convenzioni pubbliche, la Croce Blu Italia ha avviato un percorso di sviluppo di strategie di fundraising per i prossimi anni.

L'Associazione si propone di realizzare campagne di sensibilizzazione, eventi solidali, partnership con aziende locali e di potenziare la raccolta del 5x1000, con l'obiettivo di ampliare le risorse disponibili, migliorare i servizi offerti alla comunità e investire in nuove attrezzature e nella formazione di volontari e dipendenti.

Invitiamo tutti gli stakeholder, cittadini, aziende e sostenitori a contribuire concretamente alla nostra missione, sostenendo le nostre attività attraverso una donazione libera o scegliendo di destinare alla Croce Blu Italia il proprio 5x1000.

COME SOSTENERCI

Donazioni dirette (IBAN) Destinazione 5x1000

IT39P0306909606100000141660 Codice Fiscale 90039070025

Causale Firma nella casella "Sostegno degli enti del Terzo Settore"

Donazione a sostegno delle della dichiarazione dei redditi.

attività di Croce Blu Italia OdV ETS

Ogni contributo ci aiuterà a garantire alla comunità servizi di qualità, a rafforzare la nostra presenza sul territorio e a investire nella sicurezza di operatori e cittadini.

8.6 Criticità e azioni per mitigare gli effetti negativi

Durante l'esercizio 2024, non sono state segnalate dagli amministratori criticità particolari e non si è reso necessario mettere in atto azioni specifiche per mitigare effetti negativi. Tuttavia, la Croce Blu Italia mantiene alta l'attenzione su possibili fattori di rischio che potrebbero incidere sulle attività future, tra cui:

- Disponibilità di volontari: il calo del volontariato è una tendenza nazionale.
 Per contrastarla, l'Associazione intende investire nella promozione del volontariato attraverso campagne di sensibilizzazione e attività di reclutamento.
- Sostenibilità economica: la dipendenza dalle convenzioni pubbliche potrebbe rappresentare un rischio in caso di riduzione dei finanziamenti. L'Associazione intende avviare nuove strategie di raccolta fondi per diversificare le entrate.
- Obsolescenza del parco mezzi: il continuo utilizzo dei veicoli richiede investimenti costanti nella loro manutenzione e sostituzione. Per questo, sarà valutata la possibilità di accedere a contributi pubblici e sponsorizzazioni private per il rinnovo del parco mezzi.

Questi aspetti saranno costantemente monitorati al fine di garantire la continuità e l'efficienza del servizio.

Altre informazioni



9.1 Indicazioni su contenziosi-controversie in corso rilevanti ai fini del bilancio sociale

Nel corso dell'anno 2024, la Croce Blu Italia non è stata coinvolta in contenziosi o controversie di rilievo tali da influenzare la gestione dell'ente o da incidere sulla rendicontazione sociale. L'Associazione opera nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di trasparenza, garantendo un'attenta gestione delle relazioni con dipendenti, volontari, utenti e partner istituzionali.

9.2 Informazioni sull'impatto ambientale

La Croce Blu Italia riconosce la tutela dell'ambiente come un valore fondamentale per il benessere della comunità, nel presente e nel futuro. Per questo, l'Associazione adotta un approccio responsabile nella gestione delle proprie attività, promuovendo la sostenibilità e sensibilizzando i propri operatori alla riduzione dell'impatto ambientale.

L'Associazione si impegna a garantire il rispetto costante delle normative e delle buone prassi ambientali, con azioni concrete volte a:

- Ridurre gli sprechi e ottimizzare il consumo di risorse energetiche e idriche
- Limitare la produzione di rifiuti, adottando strategie di riuso e riciclo quando possibile
- Sensibilizzare il personale sulle tematiche ambientali attraverso formazione e buone pratiche Segue un'analisi dettagliata dei consumi di energia elettrica, gas e acqua, suddivisi tra le tre sedi operative.

CONSUMI ELETTRICI			
SEDE	KW ANNO	COSTO	UTILIZZO
BIELLA	7.573	3.114,56	lluminazione pc e server ricarica ambulanze attrezzature e officina
IVREA	55.031	19.565,85	lluminazione riscaldamento climatizzazione, pc ricarica ambulanze attrezzature
VERCELLI	17.647	5.972,14	Illuminazione climatizzazione, pc ricarica ambulanze attrezzature
CONSUMI DI GAS			
SEDE	M³ ANNO	COSTO	UTILIZZO
BIELLA	603	321,60	Riscaldamento
IVREA			
VERCELLI	1.112	1.561,09	Riscaldamento

CONSUMI IDRICI			
SEDE	M ³ ANNO	COSTO	UTILIZZO
BIELLA	83	195,44	Acqua potabile e servizi igienici
IVREA	545	1.282,56	Acqua potabile e servizi igienici
VERCELLI	226	530,80	Acqua potabile e servizi igienici

9.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

La Croce Blu Italia fonda la propria attività sui principi di legalità, trasparenza e responsabilità etica, garantendo il rispetto delle normative nazionali e internazionali, dei regolamenti interni e del proprio codice etico. Tutti coloro che operano per conto dell'Associazione sono tenuti ad aderire a tali prescrizioni, adottando comportamenti ispirati alla diligenza, alla correttezza e alla buona condotta, come previsto dallo Statuto.

L'Associazione si impegna a contrastare ogni forma di criminalità, violenza e corruzione, rifiutando qualsiasi rapporto con individui o organizzazioni coinvolte in attività mafiose o terroristiche. In questo contesto, Croce Blu Italia collabora con le autorità giudiziarie offrendo, compatibilmente con la disponibilità di posti, opportunità di reinserimento sociale a persone ammesse ai programmi di messa alla prova o di lavori di pubblica utilità.

L'inclusione e il rispetto delle diversità rappresentano valori fondamentali per l'Associazione, che garantisce pari opportunità di accesso ai ruoli di governo e operativi, indipendentemente da genere, nazionalità, etnia, religione, lingua, età, opinioni politiche o orientamento sessuale. È assicurato il rispetto della dignità personale di ogni socio, volontario, dipendente e utente del servizio, prevenendo e contrastando qualsiasi forma di discriminazione, abuso o molestia.

Inoltre, la Croce Blu Italia tutela il principio di equità nell'ambito lavorativo, garantendo parità di trattamento per i propri dipendenti in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dall'assunzione all'assegnazione delle mansioni, dalla retribuzione alle opportunità formative.

9.4 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione

Gli organi statutari deputati alla gestione dell'Associazione sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo.

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche sulle riunioni svolte nell'esercizio 2024.

ASSEMBLEA DEI SOCI					
Nº riunioni	1 – ordinaria				
№ partecipanti	52				
Principali argomenti trattati	Approvazione rendiconto economico, relazione di missione e bilancio sociale anno 2023 Rinnovo cariche sociali Nomina organo di controllo e revisore dei conti				
CONSIGLIO DIRETTIVO					
Nº riunioni	10				
Nº medio partecipanti	3				
Principali argomenti trattati					
 Manutenzioni straordinarie sede di Vercelli Ammissioni, dimissioni e radiazioni di soci e volontari Deliberazioni sui dipendenti e sui tirocinanti Deliberazioni sugli acquisti Corsi di formazione Approvazione bilancio 2023 		 Nomina Revisore dei Conti Sostituzione software gestionale Convenzioni 118 e ASL Modalità di erogazione rimborsi spese volontari Adesione Rete Nazionale Quota associativa anno 2025 			

9.5 Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

La Croce Blu Italia, avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore (Attivo dello Stato Patrimoniale > € 1.100.000, Ricavi > € 2.200.000, Dipendenti occupati in media durante l'esercizio > 12), ha provveduto nel 2024 alla nomina di un Revisore, che ricopre anche l'incarico di Organo di Controllo.

Nel corso dell'anno, l'Organo di Controllo ha svolto le attività di verifica e monitoraggio previste dalla normativa vigente, tra cui il controllo della gestione economico-finanziaria dell'Associazione e la verifica della corretta tenuta della contabilità. Inoltre, ha espresso il proprio parere sul bilancio e ha monitorato il rispetto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore, al fine di garantire la trasparenza e la regolarità della gestione dell'ente.

Il bilancio sociale include quindi il contributo dell'Organo di Controllo, che riporterà di seguito le proprie osservazioni e valutazioni in merito all'andamento della gestione e alla conformità delle attività dell'Associazione rispetto agli obblighi normativi e statutari.





Relazione dell'Organo di controllo Bilancio sociale al 31.12.2024 CROCE BLU ITALIA ODV - ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della CROCE BLU ITALIA ODV - ETS con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) ad e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla CROCE BLU ITALIA alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.





CROCE BLU ITALIA ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete, inoltre, di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i
 quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le
 informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 14 aprile 2025

L'Organo di controllo

Dott. Giacomo Pomati